

Come la gran parte del vento  
accade là dove ci sono alberi,  
così la gran parte del mondo è centrato  
su noi stessi.

Spesso là dove il vento ha radunato  
insieme gli alberi,  
un albero ne prenderà  
un altro tra le braccia e lo stringerà.

I loro rami si strofinano  
insieme follemente tra loro,  
ma non è un vero fuoco:  
si stanno spezzando l'uno con l'altro.

Spesso penso che dovrei essere come  
l'albero solitario, che non va da nessuna parte,  
perché il mio braccio non potrebbe e non vorrebbe  
rompere l'altrui. Eppure con le mie ossa rotte  
sento che il tempo sta per cambiare.

-

“Vento e albero”, di Paul Muldoon